

Piano della Mobilità Locale

Zona Industriale di Corso Alessandria (Asti, IT)



Editor: Ioanna Lepinioti, Massimo Infunti, Valentina Cerigo

Premessa

La Provincia di Asti e il Comune di Asti hanno partecipato al progetto europeo MoMa.Biz (Mobility Management in the Business and Industrial Zones) all'interno della linea di finanziamento Intelligent Energy Europe (IEE: Energia Intelligente Europa), promossa da EACI (Agenzia Esecutiva per la Competitività e l'Innovazione della Commissione Europea).

IEE è parte di un ampio progetto che sostiene l'efficienza energetica dell'UE e le politiche energetiche rinnovabili, al fine di raggiungere gli obiettivi del 2020:

- riduzione del 20% delle emissioni di gas a effetto serra,
- miglioramento del 20% dell'efficienza energetica
- incremento del 20% del consumo di energie rinnovabili nell'UE.

IEE si pone l'obiettivo di creare le condizioni per l'utilizzo più sostenibile dell'energia in diversi settori, come le energie rinnovabili, gli edifici a basso consumo energetico, l'industria, i prodotti di consumo e i trasporti.

I partner europei dell'Italia nell'ambito del progetto MoMa.BIZ sono la Spagna, la Bulgaria, il Regno Unito e l'Estonia.

L'area industriale di Asti interessata dal progetto MoMa.BIZ in Italia è quella situata in Corso Alessandria, caratterizzata da un numero di aziende pari a 189 (alcune delle quale di ridotta dimensione) e un numero complessivo di dipendenti pari a circa 2100.

In sintesi MoMa.BIZ intende pianificare e migliorare l'accessibilità alle aree industriali presenti nelle città partner del progetto attraverso la definizione di un Piano della Mobilità Locale, definito insieme agli attori del territorio.

Le zone industriali sono spesso difficili da raggiungere, periferiche, isolate e prive di servizi.

A volte l'uso dell'auto privata da parte di chi lavora in queste zone non rappresenta una scelta ma l'unica alternativa possibile.

La pianificazione di una mobilità sostenibile all'interno di queste aree industriali mira a ridurre i problemi legati alla loro accessibilità. Pertanto questo Piano della Mobilità Locale promuove attività e interventi di riorganizzazione con l'obiettivo di proporre ai dipendenti delle aree industriali alternative sostenibili di mobilità.

Di seguito si individua una breve sintesi delle azioni, previste dal presente Piano, che il progetto MoMa.BIZ intende attuare almeno in parte nella zona industriale di corso Alessandria:

- **AZIONE I - Taxibus:** creazione di un servizio di taxibus tramite accordi con i tassisti di Asti che hanno aderito al progetto e accettato di dare il servizio di trasporto dalla stazione ferroviaria di Asti all'area industriale alla tariffa di 8€ (invece di 10€), concedendo inoltre la possibilità a più dipendenti di viaggiare insieme dividendo la tariffa pattuita;
- **AZIONE II – Jungo :** accordo con Jungo <http://www.jungo.it/> per promuovere l'uso condiviso e sicuro dell'auto per raggiungere il posto di lavoro;
- **AZIONE III - Movibyte:** installazione presso le aziende di monitor con le informazioni sugli orari dei mezzi pubblici servono l'area industriale (compresi i treni in partenza dalla

Stazione di Asti); Caricamento sul sistema regionale Omnibus degli orari dei servizi pubblici che servono la zona.

- **AZIONE IV - Naviki:** creazione di una pagina web in collaborazione con il progetto europeo Naviki per la promozione della bicicletta nel Comune di Asti (<http://www.naviki.org/it/asti/start>);

- **AZIONE V – 5 Info Days:** Organizzazione di **5 giornate informative** con l'obiettivo di comunicare ciò che è stato attuato con il progetto MoMa.Biz ed invitare i dipendenti dell'area industriale a provare modalità sostenibili di spostamento. Le giornate-evento, chiamate Mobility Info Days, si svolgeranno in 5 giornate distribuite tra la fine di gennaio e la fine di febbraio. Una di queste giornate sarà dedicata al telelavoro.

Nell'ambito di tali azioni il Comune di Asti si impegna ad attuare quanto segue:

- **AZIONE I:** sottoscrizione di un contratto non oneroso con l'Università di Scienze Applicate di Munster (Germania) al fine di implementare la pagina internet dedicata all'utilizzo della bicicletta e delle piste ciclabili (Naviki).

Introduzione

Il presente piano è stato costruito in maniera **partecipata**, coinvolgendo i tecnici, gli esperti, le aziende e i lavoratori dell'area industriale di Corso Alessandria ad Asti.

E' stato costituito un gruppo di mobilità locale (**LMG** - Local Mobility Group) che ha identificato i principali problemi per l'accessibilità dell'area.

Il lavoro del LMG è stato coordinato dal Mobility Manager d'Area e dai settori Ambiente e Trasporti della Provincia di Asti, e Ambiente del Comune di Asti.

In una prima fase è stata effettuata un'**analisi di contesto**, individuando i principali elementi rilevanti per la mobilità nell'area industriale.

Nella seconda fase sono state condotte **21 interviste di attivazione**, durante le quali sono stati incontrati i principali attori del territorio (responsabili aziendali, responsabili del personale, politici, responsabili dell'azienda di trasporto pubblico).

Nella terza fase è stato **erogato un questionario** a tutti i lavoratori dell'area, con l'obiettivo di ricavare informazioni sulle **abitudini** e sulle **propensioni** dei lavoratori.

Raccolti tutti gli elementi indispensabili per compiere un'analisi accurata, il gruppo ha tenuto una serie di incontri (indicati nella tabella che segue) mirati a definire con precisione:

- Problemi relativi alla mobilità sostenibile nell'area
- Obiettivi di cambiamento
- Azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi
- Priorità

Elenco Incontri del LMG

Data	Obiettivo
17/10/11	Inizio dei lavori sul piano di mobilità: <ul style="list-style-type: none">• riassunto degli obiettivi del progetto MoMa.BIZ• analisi della situazione attuale della zona industriale di corso Alessandria e dei punti critici riguardo l'accessibilità della zona• discussione degli obiettivi del piano di mobilità per la zona industriale di corso Alessandria
21/11/11	Presentazione dei primi risultati dell'indagine sugli spostamenti casa-lavoro. Definizione della data di chiusura dell'indagine sugli spostamenti casa-lavoro. Discussione delle possibili azioni per migliorare l'accessibilità della zona industriale e promuovere la mobilità sostenibile.
12/12/2011	Discussione approfondita delle proposte innovative per il piano di mobilità, a fronte anche delle informazioni raccolte.

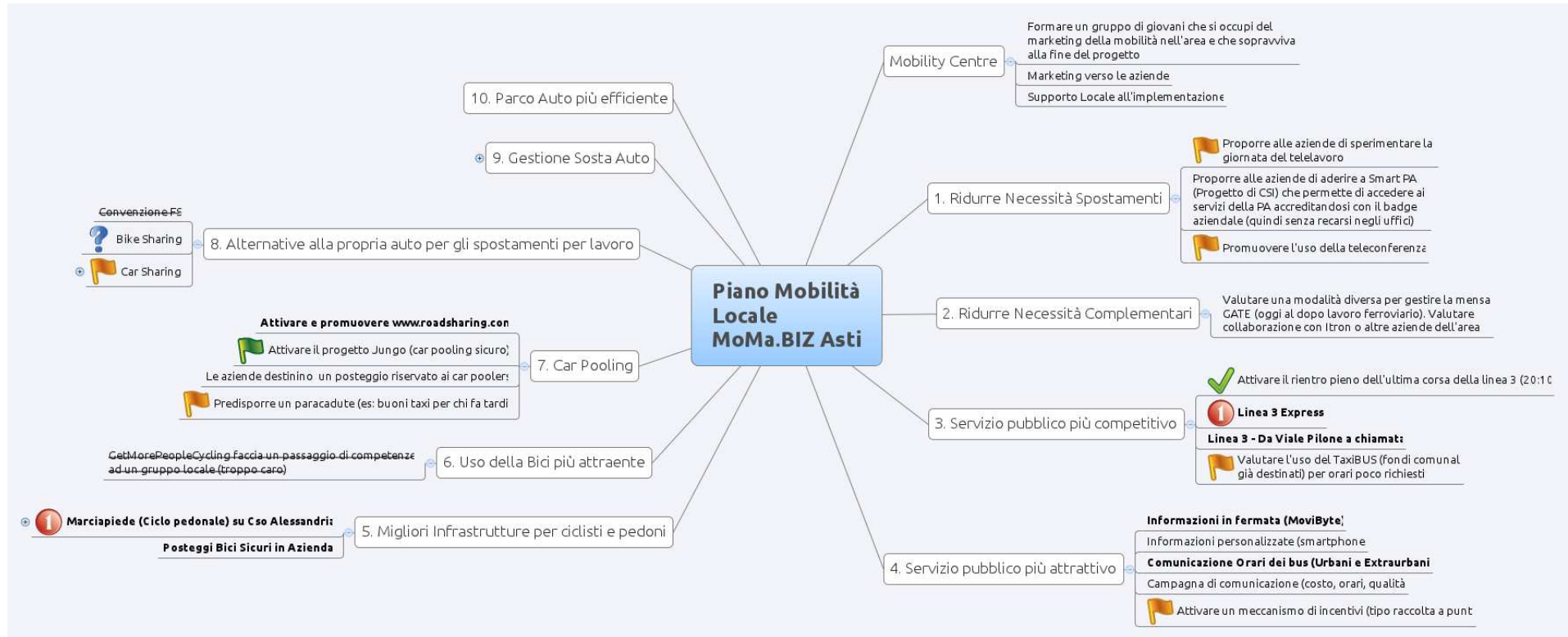
20/12/11	Validazione della proposta di piano, a fronte delle informazioni raccolte, in particolare: <ul data-bbox="367 448 925 582" style="list-style-type: none">• Getmorepeoplecycling• Jungo• Settore Lavori Pubblici Comune di Asti
----------	--

Il piano locale di mobilità

Le azioni proposte nel piano sono state ispirate alla metodologia **Boxed Solutions**, ossia si è tentato di non “inventare” soluzioni nuove, bensì di adattare soluzioni esistenti (nei vari ambiti di intervento).



Le azioni sono state ulteriormente catalogate secondo lo standard europeo relativo al mobility management (<http://mobilitymanagement.be/italiano/measures.htm>).



Nel seguito, per ogni ambito vengono descritti in sintesi i progetti operativi.

Servizio di Trasporto Flessibile

1. Sperimentazione del Servizio Taxibus

L'obiettivo dell'azione è quello di offrire un'alternativa di trasporto flessibile per i dipendenti che le loro attuali esigenze di trasporto non vengono soddisfatte dal servizio bus esistente. In particolare, i dipendenti che formino gruppi di 3-4 persone avranno l'opportunità di usufruire del servizio taxi per la tratta Stazione – Zona Industriale di Corso Alessandria ad un costo molto inferiore al servizio normale.

In questo modo i lavoratori saranno incoraggiati a recarsi al lavoro in gruppo piuttosto che individualmente con le loro auto private, contribuendo alla riduzione del traffico e dei relativi impatti negativi.

Il vantaggio di questo servizio in confronto all'esistente trasporto pubblico è che non sarà limitato a un percorso fisso e quindi potrà servire un numero maggiore di dipendenti. Inoltre, non sarà limitato ad un certo orario servendo in questo modo anche dipendenti con turni di lavoro che variano notevolmente da una settimana all'altra.

Il Taxibus potrebbe anche essere interessato in qualità di "sicurezza significa" nel caso in cui qualcuno è dotato di carpooling e per qualsiasi ragione lui o lei non riesce a trovare un passaggio di ritorno. Diversi studi hanno dimostrato che l'effetto psicologico di "avere una alternativa" è rilevante per la scelta dei lavoratori. In altre parole, potremmo considerare la presente azione come una misura complementare all'iniziativa Jungo.

La Provincia e il Comune di Asti stipulerà un accordo con l'associazione di taxi esistente di Asti per la fornitura di questo servizio.

Vantaggi & Beneficiari

Si stima che il presente ricorso sarà principalmente a beneficio dei lavoratori che vivono ad Asti, che rappresentano il 50% dei dipendenti della BIZ.

Beneficiari: 1308

Car Pooling

L'idea di condividere l'auto tra colleghi è particolarmente interessante per l'area industriale di Corso Alessandria, verso la quale arrivano dipendenti da vari piccoli comuni del circondario, mal serviti dal trasporto pubblico.

Alcune aziende hanno storicamente una cultura di promozione del car pooling, ma in generale si tratta di iniziative spontanee dei dipendenti e per nulla coordinate tra le varie aziende.

2. Attivare Jungo (car pooling sicuro)

www.jungo.it è un sito nato per promuovere il car pooling, garantendo la sicurezza di chi offre e chiede un passaggio.

- Jungo permette di sfruttare le "correnti naturali di traffico" sul bisogno, senza programmazione;
- suggerisce nuovi comportamenti, senza imposizione (si "junga" quando si vuole: talvolta, sempre, o quando le condizioni lo permettono);
- asseconda una risorsa latente già esistente ma inutilizzata: l'inclinazione a porre in essere un comportamento semplice e virtuoso, oggi impossibile per carenza di sicurezza;
- si sposa bene con altre strategie di riduzione del traffico;
- è autosostenibile (non esige un contributo pubblico);
- è autoregolante (i partecipanti tendono ad adattare propri comportamenti di spostamento in funzione della maggior o minor efficienza di Jungo nei vari orari e nelle varie vie – si sfrutta il comportamento tipico dei liquidi, analogo alla fluidità delle scelte di mobility);
- tende ad abbattere il traffico selettivamente (quando il flusso è maggiore, si riduce il tempo medio di attesa; ciò significa che la massima efficienza di Jungo si attua nelle criticità: strade più trafficate, orari di punta);
- nella modalità "jungo-asimmetrico"¹ permette il raggiungimento di livelli di relativa efficienza anche senza bisogno di conseguire una massa critica determinata.

L'esperienza di altre provincie che hanno sperimentato Jungo ha dato risultati estremamente incoraggianti, e ci invita quindi a tentare la sperimentazione.

Jungo è un'associazione, a cui si possono iscrivere le persone interessate ad usufruire del sistema. Il ruolo del progetto può essere quello di sostegno allo start-up dell'iniziativa, tramite un contributo all'associazione per la parte relativa alla comunicazione e l'acquisto di un numero di tessere.

Vantaggi & Beneficiari

Questa azione intende promuovere il car pooling tra i dipendenti del BIZ di Asti al fine di ridurre il numero di auto sulle strade e quindi l'inquinamento atmosferico e gli ingorghi.

I beneficiari di questa azione saranno soprattutto i dipendenti che non provengono da Asti, che si stima essere pari al 50% del numero totale dei dipendenti. Considerando che non sarà possibile per tutti i dipendenti di condividere il loro viaggio al lavoro a causa delle differenze di orari lavorativi e

Ufficio del Mobility Manager

Settore Ambiente – Qualità dell'Aria

di residenza, si stima che i dipendenti che potranno effettivamente beneficiare di questo servizio sono pari al 5%.

Beneficiari: 131 dipendenti (5% dei dipendenti)

Costi

Il costo per l'organizzazione, la promozione e l'attivazione di Jungo è 15000 €

Questo comprende:

- Studio approfondito dell'area, al fine di capire il modo migliore per sviluppare l'attività (utilizzando i dati esistenti dell'indagine sugli spostamenti casa-lavoro, oltre che una ulteriore analisi della situazione con una particolare attenzione riguardo il car pooling).
- Organizzazione di Jungo per la BIZ di Asti.
- Progettazione e realizzazione grafica del materiale di comunicazione.
- Attività di promozione tra cui la diffusione del materiale di comunicazione, spot radio, la comunicazione diretta con i dipendenti, seminario iniziale al lancio dell'azione, la partecipazione alle Giornate Mobilità Sostenibile organizzata al BIZ di Asti (vedi azione 5).
- Monitoraggio dei risultati.

Servizio Pubblico Più Attrattivo

I vari stakeholders hanno rilevato la mancanza di informazioni al contorno ed hanno caldeggiato l'attivazione di un meccanismo di incentivi per promuovere la mobilità sostenibile.

3. Informazioni in fermata (MoviByte)

La maggiorparte dei dipendenti che lavorano nell'area industriale di Corso Alessandria non conosce gli orari e i percorsi dei mezzi pubblici che servono la zona. Eppure non si tratta di un'informazione così complessa, essendoci solo la linea 3 a servire quella parte della città.

L'incertezza e la difficoltà nel reperire le informazioni, rende particolarmente ostico il servizio pubblico e raro il suo utilizzo. Per questa ragione il LMG ha proposto di estendere il servizio MoviByte (orari in tempo reale per i mezzi, pensato per i MoviCentro) anche all'area di Corso Alessandria.

CSI Piemonte si è fatto carico dei costi di estensione del sistema (lato software), mentre MoMa.BIZ dovrebbe caricarsi i costi di tre schermi, necessari per la trasmissione di informazioni, che verranno localizzati presso tre aziende della zona industriale.

Attraverso questo servizio i dipendenti riceveranno informazioni sul trasporto pubblico che serve il BIZ e la città di Asti in generale. Essi potranno anche ricevere informazioni sulle partenze in tempo reale dei treni e le linee di autobus extraurbani che partono dalla stazione centrale di Asti.

Lo stesso sistema MoviByte sarà esteso da CSI per fornire informazioni personalizzate su smartphone, in modo che i dipendenti interessati possano controllare in autonomia il proprio percorso e orario.

E' richiesta da parte di ASP la fornitura delle informazioni su percorsi e orari tramite il sistema regionale Omnibus.

Vantaggi & Beneficiari

Il grande vantaggio di questa iniziativa è che i dipendenti non solo avranno informazioni in tempo reale sul trasporto pubblico che serve il BIZ, ma avranno anche informazioni sugli autobus extraurbani e i treni che servono la città di Asti. In questo modo potranno facilmente organizzare il proprio viaggio, sia se vivono in Asti o al di fuori.

In particolare, questo servizio offre due vantaggi principali:

1. Promozione del trasporto pubblico.
2. Promozione dell'intermodalità.

In modo da avere il massimo impatto si intende di installare i tre schermi alle tre maggiori aziende della BIZ raggiungendo in tal modo il 50% dei dipendenti locali

Beneficiari: 1300 dipendenti

Costo

Il costo per il progetto MoMa.BIZ è stimato in 3000 €:

- 3 piccoli schermi che saranno collocati in tre società della BIZ al costo di 1000 € per ciascuno
- = 3 x 1000 €

Uso della Bicicletta Più Attraente

4. Attivazione della pagina Naviki

Naviki è un progetto avviato dall'università di Scienze Applicate di Münster (Germania) ed è attualmente gestito e promosso da un consorzio europeo che esercita tale attività come parte della linea di finanziamento europea IEE.

Una Pagina Naviki è un servizio di informazione e interazione per i cittadini, i turisti e tutti gli utilizzatori di biciclette. Si pone l'obiettivo di rendere la bicicletta ancora più attraente e rendere le Città più attraente per i ciclisti. È disponibile accedendo tramite internet su di un portale sul quale è implementata un'interfaccia specifica che offre un servizio di routing ("instradamento") per i ciclisti. La pagina contiene diverse funzioni. Ad esempio un servizio di routing in tutta Europa e viste di diverse mappe, ma soprattutto si concentra sulla zona geografica della Città e sulle piste ciclabili vivi presenti. A tale servizio si accede attraverso il link dedicato all'area urbana. La pagina fornisce pertanto dati di base che consentono di localizzare le piste ciclabili e la qualità delle medesime.

Il sistema viene pertanto percepito dai ciclisti come un sistema pianificatore di rotta ciclistica.

La pagina Naviki è adattata graficamente all'aspetto specifico della Città a cui fa riferimento ed è linkabile alla home page del Comune.

Può inoltre fornire strumenti utili per elaborare e pubblicare eventi che coinvolgono i ciclisti (per esempio, le bicicletate di gruppo).

Facendo parte del progetto europeo Naviki è totalmente gratuita per la Città.

Naviki consente all'amministrazione di offrire garanzie di qualità di servizi ciclistici anche in collaborazione con l'ente del turismo o altro organo turistico degli Enti locali.

Su richiesta si fornisce il feedback degli utenti e le informazioni sul comportamento degli utenti in materia di infrastrutture ciclistiche.

Il contratto con l'Università di Scienze Applicate di Munster (Germania)

Al fine di poter aderire a Naviki ed aprire la pagina dedicata alla Città, il Comune deve semplicemente sottoscrivere un contratto con l'Università di Scienze Applicate di Munster, che non prevede alcuna spesa.

Il contratto entra in vigore alla data di sottoscrizione del medesimo da entrambe le parti e si conclude alla fine di Ottobre 2014.

Qualora si rendesse necessario attivare, su iniziativa del Comune, servizi aggiuntivi non appartenenti alle prestazioni standard di Naviki, si individueranno i relativi costi e si sottoscriverà un contratto separato per la gestione di tali servizi.

Comunicazione

5. Mobility Info Days

La mancanza di cultura sulla mobilità sostenibile e di informazione sulle alternative alla macchina privata è riconosciuto come uno dei problemi principali della zona industriale di corso Alessandria.

Di conseguenza si ritiene importante creare una cultura sulla mobilità sostenibile, fornire informazioni ed ispirazione alle persone che lavorano nella zona.

In particolare, si svolgeranno in 5 giornate-evento, chiamate Mobility Info Days, di informazione e promozione distribuite tra la fine di gennaio e la fine di febbraio 2013.

Le Mobility Info Days sono una delle attività di comunicazione più importanti che saranno effettuati per la promozione del Piano della Mobilità Locale di Asti e della mobilità sostenibile in generale. Queste giornate informative saranno svolte nell'area della zona industriale con l'obiettivo di informare le imprese e i dipendenti della BIZ in merito alle azioni di mobilità sostenibile messe in atto e promuovere un comportamento virtuoso per gli spostamenti casa-lavoro.

Al fine di garantire un risultato efficace sul lato comunicativo e favorire una grande partecipazione da parte dei dipendenti e le aziende, la presente iniziativa sarà svolta da una società di comunicazione.

Vantaggi & Beneficiari

Le Mobility Info Days è un'iniziativa di grande importanza per il successo del Piano della Mobilità locale che riguarda tutti i dipendenti e le aziende del BIZ.

Numero totale di Mobility Info Days che verranno svolte: 5

Beneficiari: 2616 dipendenti

Costo

Il costo per l'organizzazione e la promozione delle Mobility Info Days è: 10500 €

Questo comprende:

1. La produzione di materiale di comunicazione.
2. Le attività di diffusione e di comunicazione (ad esempio la diffusione del materiale di comunicazione, la comunicazione diretta con i dipendenti, l'aggiornamento dei giornali locali, ecc.)
3. Il contatto con i giornali locali per la copertura della giornata informativa.
4. Svolgimento delle Mobility Info Days.
5. Monitoraggio della partecipazione raggiunto.

Ulteriori Proposte di Mobilità da Considerare in Futuro

Le seguenti iniziative di mobilità sostenibile sono rilevanti alla BIZ di Asti e sono stati discussi ed approvati dal Gruppo di Mobilità Locale. Tuttavia, la loro attuazione non è stata possibile durante il progetto MoMa.BIZ pertanto si consiglia che vengano considerate in una seconda fase dopo la fine del progetto.

Migliori Infrastrutture per ciclisti e pedoni

La zona industriale risulta particolarmente poco accessibile per i pedoni ed i ciclisti, sebbene la distanza dal centro la renderebbe assolutamente raggiungibile per qualunque tipo di utenza.

Marciapiede Ciclo Pedonale su Corso Alessandria

L'elemento principale di cui tutti lamentano la mancanza è un **marciapiede** lungo corso Alessandria, che sia percorribile anche in bicicletta, e che permetta alle persone di raggiungere la pista ciclabile "Corso Alessandria-Viale Pilone-Stazione" in sicurezza.



Promozione del Telelavoro

Gli incontri formativi sul telelavoro hanno da sempre dimostrato di essere molto efficaci nel promuovere il lavoro a distanza. In particolare l'iniziativa finlandese ha dimostrato l'importanza di sensibilizzare sia i lavoratori sia i datori di lavoro sugli effetti del telelavoro di incremento dell'efficienza energetica, della qualità della vita, dell'innovazione, della produttività e, di conseguenza del profitto delle aziende.

La promozione del telelavoro comporta pertanto una diffusione di informazioni chiare su tale forma di lavoro, evidenziando le modalità di attuazione del medesimo, consentendo in tal modo alle imprese di adottare il telelavoro e ridurre il numero di spostamenti casa-lavoro svolto dai propri dipendenti. Di specifico si consiglia che vengano svolte le seguenti attività:

- a) sensibilizzazione verso il tema del telelavoro;
- b) diffusione delle conoscenze delle diverse tipologie di telelavoro;
- c) supporto all'attuazione del telelavoro per i propri dipendenti.

Servizio pubblico più competitivo

Il servizio pubblico è ovviamente uno degli aspetti su cui la maggior parte delle richieste si sono concentrate.

E' evidente che la qualità del servizio offerta non è soddisfacente per i lavoratori dell'area, che lamentano soprattutto la poca frequenza dei mezzi e il lungo percorso per giungere in centro città, che rende praticamente inutilizzabile l'unico bus che serve la zona.

Da considerare anche che altri mezzi pubblici passano lungo corso Alessandria (trasporti extraurbani, "bus blu"), ma pochi sanno di poterli utilizzare, anche perché non sono segnalati in fermata.

La principale azione di miglioramento del servizio pubblico che si propone è l'attivazione di una variante **express** della linea 3, in modo da recuperare circa 10-12 minuti di percorrenza.

La lentezza della linea (a causa delle due "deviazioni" rispetto al percorso diretto stazione>area industriale, necessarie per servire i quartieri popolari di Praia e piazza d'armi) rende davvero poco attraente la linea per i lavoratori dell'area industriale.

L'attivazione di una linea diretta (nelle ore di punta) verso il centro dovrebbe dimostrarsi fortemente più attrattiva per i lavoratori

Servizio pubblico più attrattivo

Oltre alla qualità in sé del servizio pubblico, i vari stakeholders hanno rilevato la mancanza di informazioni al contorno ed hanno caldeggiato l'attivazione di un meccanismo di incentivi per promuovere la mobilità sostenibile.

Le azioni consigliate sono le seguenti:

1. Informazione cartacea su orari e percorsi dei bus (Urbani e Extraurbani)
Si consiglia la realizzazione di cartelli informativi e opuscoli da distribuire a tutti i dipendenti per fornire le informazioni su orari e percorsi dei mezzi pubblici.
2. Attivare un meccanismo di incentivi (tipo raccolta a punti)
Per incentivare i lavoratori che assumono comportamenti positivi, il LMG ha proposto di attivare un sistema di incentivi e premi.

Posteggi sicuri per le bici in azienda

Vari lavoratori hanno segnalato la propria diffidenza nel lasciare la bicicletta incustodita nella zona industriale di Corso Alessandria. E' quindi importante che le aziende concedano degli spazi sicuri all'interno del proprio perimetro, nei quali i dipendenti possano posteggiare le biciclette.

Alternative alla propria auto per gli spostamenti per lavoro

Si tratta di un tema poco esplorato dal LMG, ma tuttavia non da trascurare. In particolare sono state prese in considerazione due alternative di auto e bici condivisa, che si potrebbero attivare nella zona industriale a fronte di una forte richiesta da parte delle aziende.

- Bike Sharing
- Car Sharing